

Regolamento Disciplinare

Integrato ai sensi della legge 71/2017

INDICE DEL DOCUMENTO

- 1) Premessa
- 2) Principi generali
- 3) Tipologia delle mancanze e delle sanzioni disciplinari
- 4) Organo di garanzia

1- PREMESSA

Il presente regolamento, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) così come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento.

Il Regolamento di disciplina degli alunni è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 28/06/2013 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 04/07/2013 e scaturisce da una profonda esigenza di trasparenza e di condivisione.

Il presente Regolamento è integrato nell'a.s. 2018-2019 con l'Area 4 bis, sezione Bullismo e Cyberbullismo, ai sensi della Legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", con delibera n. 27bis/2018 della seduta del 11/09/2018 del Collegio Docenti e delibera n. 60 della seduta del 04/10/2018 del Consiglio d'Istituto.

Nel corso dell'a.s. 2019-2020 il Regolamento è stato integrato ulteriormente in merito alle disposizioni sulla Didattica a Distanza, in linea con il D.P.C.M. del 04/03/2020 attuativo del D.L. n. 6 del 23/02/2020, il D.L. n. 22 del 08/04/2020 art. 2 comma 3 e la Nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020, con delibera n. 14/2020 della seduta del 06/05/2020 del Collegio Docenti e delibera n. ... della seduta del 20/05/2020 del Consiglio d'Istituto. Si esplicita, dunque, che il presente Regolamento si applica a tutte le situazioni riferite alle attività formative, svolte in presenza che a distanza.

Il presente Regolamento è adottato dal Consiglio di Istituto e fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (nel quale si ritrova come allegato), è consultabile sul sito web, presso gli uffici amministrativi e all'albo della scuola.

Viene presentato alle famiglie nel contesto degli incontri per la condivisione del Patto di corresponsabilità e nelle riunioni di presentazione della scuola (*periodo delle iscrizioni*), è illustrato agli alunni a inizio anno scolastico.

Il Regolamento, unitamente al Patto di corresponsabilità, è sottoscritto dai genitori al momento delle iscrizioni.

2- PRINCIPI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno **finalità educative** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto, ma incide sulla valutazione del comportamento (voto di condotta).
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre **proporzionate** alle infrazioni disciplinari ed ispirate, per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**. Nel caso di danni materiali si prevede la sostituzione del bene danneggiato o il risarcimento pecuniario. Qualora non venga individuato il responsabile, il Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione (compresa la componente genitori) o il Consiglio d'Istituto potranno prevedere il risarcimento pecuniario da parte della classe o delle classi (nel caso di famiglie che hanno più figli frequentanti lo stesso ordine di scuola, il versamento sarà ridotto a quota unica).

5. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un Organo Collegiale.
6. I materiali e i dispositivi elettronici non ammessi e/o non consentiti non saranno risarciti in caso di furto o danneggiamento.

I doveri degli studenti sono stati suddivisi per macro-aree e per ogni area sono stati identificate le tipologie di mancanze e le relative sanzioni disciplinari. Si precisa che, in relazione ad ogni tipo di mancanza, la scuola promuoverà interventi mirati alla riflessione sulla natura della mancanza e sulle sue conseguenze. Si auspica, inoltre, che gli alunni vengano sensibilizzati a riferire quanto accaduto e a capire che l'omertà aiuta solo i più forti e che i soprusi schiacciano le persone oneste. Si precisa inoltre che, l'iter dei provvedimenti sanzionatori, vede in primis l'azione del docente presente, per poi interessare il Consiglio di Classe e/o team dei Docenti, Interclasse e Intersezione il Dirigente Scolastico.

In presenza di comportamenti non adeguati ai doveri già descritti e non menzionati nelle singole aree, l'Organo Collegiale predisposto può valutare la gravità della mancanza e procedere alla relativa sanzione.

3- TIPOLOGIA DELLE MANCANZE E DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

- **AREA 1: FREQUENZA:** Ritardi, assenze, collaborazione scuola-famiglia
- **AREA 2: IMPEGNO E RESPONSABILITA':** Materiale, studio, compiti
- **AREA 3: RISPETTO DELL'AMBIENTE /STRUTTURE/COSE** delle persone e sussidi della scuola, ...
- **AREA 4: RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI**
- **AREA 4 bis: BULLISMO E CYBERBULLISMO**
- **AREA 5: RISPETTO** della normativa relativa ai **TELEFONINI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI** – Nota Ministeriale Prot. N. 30 del 15/03/2007
- **AREA 6: RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA**
- **AREA 7: MENSA**
- **AREA 8: USCITE DIDATTICHE**

AREA 1 (A)		
FREQUENZA: ritardi, assenze, collaborazione scuola famiglia		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/Intersezione, Dirigente Scolastico.
A1	Scarsa puntualità, ritardo.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale. • Richiesta di giustificazione. • Richiesta scritta di colloquio con i genitori.
A2	Ripetersi di assenze, di ritardi non giustificati e frequenza irregolare.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di giustificazione. • Convocazione della famiglia.

AREA 2 (B)		
IMPEGNO E RESPONSABILITA': materiale, studio, compiti		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/Intersezione, Dirigente Scolastico.
B1	Non eseguire le consegne.	L'ammonizione seguirà il seguente iter graduale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante presente; 2. Eventuali compiti aggiuntivi; 3. Nota sul registro personale del docente; 4. Dopo n° 3 ripetute mancanze annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico (insegnante coinvolto) e sul libretto personale dello studente; 5. Convocazione della famiglia.
B2	Non avere cura e dimenticare il materiale scolastico.	
B3	Non avere cura e dimenticare il Libretto/Diario d'Istituto Personale.	
B4	Disturbare durante le lezioni.	
B5	Non portare il materiale necessario.	
B6	Non impegnarsi nello studio.	
B7	Non prestare attenzione durante l'attività.	
B8	Portare materiale estraneo all'attività didattica.	
B9	Omettere di far firmare i genitori.	<ul style="list-style-type: none"> • Convocazione della famiglia ed eventuale intervento del Dirigente Scolastico. • Comunicazione al primo Consiglio di classe/interclasse utile (ordinario).
B10	Falsificare le firme.	
B11	Alterare i risultati della valutazione.	
B12	Comportarsi scorrettamente durante le attività scolastiche e le prove di verifica (suggerire, copiare, ...).	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale. • Annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico (insegnante coinvolto) e sul libretto personale dello studente. • Ritiro dell'elaborato con valutazione negativa per chi copia. • Convocazione della famiglia ed eventuale intervento del Dirigente Scolastico. • Comunicazione al primo Consiglio di classe/interclasse/intersezione utile (ordinario).

AREA 3 (C)		
RISPETTO DELL'AMBIENTE/ STRUTTURE/COSE delle persone e sussidi della scuola, ...		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/ Intersezione, Dirigente Scolastico.
C1	Sporcare gli ambienti interni ed esterni, gli arredi, il materiale e gli strumenti didattici.	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico (insegnante presente) e sul libretto personale dello studente. • Pulizia, dove è possibile, dell'ambiente sporcato da parte del singolo o della classe.
C2	Danneggiare gli ambienti interni ed esterni, gli arredi, il materiale e gli strumenti didattici di proprietà della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico (insegnante presente), sul libretto personale dello studente e convocazione della famiglia con eventuale presenza del Dirigente Scolastico per i danni più gravi.
C3	Danneggiare il materiale altrui.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e svolgimento di attività all'interno della scuola: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ letture, produzione di elaborati, ...; ⇒ collaborazione con il personale ATA nella pulizia dei locali; ⇒ raccolta di foglie e cartacce nel cortile della scuola durante l'intervallo; • Risarcimento del danno arrecato (vedi Principi Generali, punto 4). • Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola).
C4	Appropriarsi del materiale altrui.	<ul style="list-style-type: none"> • Restituzione del materiale sottratto. • Annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico (insegnante coinvolto), sul libretto personale dello studente e convocazione della famiglia con eventuale presenza del Dirigente Scolastico per i casi più gravi. • Sospensione dalle attività didattiche/formative nei casi gravi e/o recidivi, con o senza obbligo di presenza a scuola. • Individuazione e svolgimento di attività all'interno della scuola: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ letture, produzione di elaborati, ...; ⇒ collaborazione con il personale ATA nella pulizia dei locali; ⇒ raccolta di foglie e cartacce nel cortile della scuola durante l'intervallo; • Risarcimento del danno arrecato (vedi Principi Generali, punto 4). • Denuncia presso le autorità competenti.

AREA 4 (D)		
RISPETTO DI SE'E DEGLI ALTRI		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/ Intersezione, Dirigente Scolastico.
D1	Usare un linguaggio scorretto.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale. • Comunicazione alla famiglia tramite libretto personale dell'alunno o registro elettronico. • Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico. • Convocazione della famiglia ed eventuale presenza del Dirigente Scolastico. • Individuazione di attività all'interno della scuola: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ letture, produzione di elaborati, ...; ⇒ collaborazione con il personale ATA nella pulizia dei locali; ⇒ raccolta di foglie e cartacce nel cortile della scuola durante l'intervallo; • Sospensione dalle attività didattiche/formative con o senza obbligo di presenza a scuola. • Denuncia presso le Autorità competenti.
D2	Usare intenzionalmente termini o gesti offensivi, volgari, blasfemi.	
D3	Avere un abbigliamento sconveniente (canottiere, gonne e pantaloncini corti, pantaloni a vita bassa, scritte e disegni allusivi, ...) trucco e comportamento non adeguato all'ambiente.	
D4	Usare minacce e prepotenze.	
D5	Usare aggressioni fisiche.	
D6	Violare il divieto di fumo.	<ul style="list-style-type: none"> • Immediata convocazione della famiglia da parte del coordinatore. • Denuncia alle Autorità competenti. • Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola).
D7	Introdurre oggetti non ammessi.	
D8	Introdurre e assumere sostanze non ammesse.	

AREA 4 bis (D)		
BULLISMO E CYBERBULLISMO		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/ Intersezione, Dirigente Scolastico.
D9	Mettere in atto, in presenza o per via telematica, qualunque forma di pressione, minaccia, aggressione, molestia, ricatto, denigrazione, diffamazione, trattamento illecito e diffusione di dati personali e/o contenuti altrui con l'intenzione di isolare, mettere in ridicolo o nuocere.	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione alla famiglia tramite libretto personale dell'alunno o registro elettronico. • Segnalazione scritta sul registro di classe cartaceo e/o elettronico. • Convocazione della famiglia alla presenza del Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo e/o del Dirigente Scolastico. • Individuazione di attività rieducative coordinate dalla scuola. • Sospensione dalle attività didattiche/formative con o senza obbligo di presenza a scuola. • Nei casi previsti dalla Legge, denuncia presso le Autorità competenti e ammonimento del Prefetto.

AREA 5 (E)		
TELEFONINI E DISPOSITIVI ELETTRONICI		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/ Intersezione, Dirigente Scolastico.
E1	Utilizzare il cellulare senza permesso.	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico, sul libretto personale dell'alunno o registro elettronico e comunicazione telefonica alla famiglia. • Obbligo di spegnimento del dispositivo da parte dell'alunno; comunicazione alla famiglia. I genitori dovranno assicurarsi dell'avvenuta cancellazione di eventuali registrazioni effettuate in ambito scolastico. • Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola).
E2	Utilizzare i propri dispositivi elettronici (smartphone, tablet, pc, mp3, registratori audio/video, ecc.) senza esplicito permesso o impropriamente.	
E3	Utilizzare tablet, pc (anche in comodato d'uso) e/o Lim della scuola impropriamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale. • Comunicazione alla famiglia tramite libretto personale dell'alunno, registro elettronico, email o telefono. • Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico. • Convocazione della famiglia ed eventuale presenza del Dirigente Scolastico. • Sospensione del comodato d'uso. • Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola).

AREA 6 (F)		
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/ Intersezione, Dirigente Scolastico.
F1	Utilizzare impropriamente l'allarme.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante presente. • Annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico e sul libretto personale dello studente. • Convocazione della famiglia ed eventuale presenza del Dirigente Scolastico. • Individuazione e svolgimento di attività all'interno della scuola: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ letture, produzione di elaborati, ...; ⇒ collaborazione con il personale ATA nella pulizia dei locali; ⇒ raccolta di foglie e cartacce nel cortile della scuola durante l'intervallo; • Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola). • Risarcimento del danno arrecato (vedi Principi Generali, punto 4).
F2	Uscire dalla classe (in presenza e virtuale) senza il permesso dell'insegnante.	
F3	Allontanarsi dal gruppo classe durante gli spostamenti interni alla scuola.	
F4	Uscire dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni.	
F5	Manomettere le attrezzature di sicurezza.	

AREA 7 (G) MENSA		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/ Intersezione, Dirigente Scolastico.
G1	Giocare con il cibo per sprecarlo.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale da parte dell'insegnante. • Dopo ripetute mancanze, annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico e sul libretto personale dello studente. • Convocazione della famiglia ed eventuale presenza del Dirigente Scolastico. • Sospensione dal servizio mensa in caso di infrazioni gravi.
G2	Mescolare cibi diversi.	
G3	Tenere un tono di voce elevato.	
G4	Tenere un comportamento scorretto.	

AREA 8 (H) USCITE PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE		
	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI / PROVVEDIMENTI EDUCATIVI
		Individuazione e/o applicazione della sanzione: Docente, Coordinatore di classe e di sede, Consiglio di classe, team Docenti/Interclasse/ Intersezione, Dirigente Scolastico.
H1	Non rispettare le indicazioni dell'insegnante.	L'ammonizione seguirà il seguente iter graduale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale; 2. Dopo ripetuti richiami, annotazione sul registro di classe cartaceo e/o elettronico e sul libretto personale dello studente una volta rientrati in sede; 3. Convocazione della famiglia ed eventuale presenza del Dirigente Scolastico; 4. Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola).
H2	Non partecipare alle attività programmate.	
H3	Allontanarsi dal gruppo.	
H4	Avere comportamenti inadeguati e poco rispettosi nei confronti di persone, luoghi e cose.	
H5	Utilizzare apparecchiature elettroniche. E' consentito l'uso del cellulare: <ul style="list-style-type: none"> • mezz'ora prima del rientro • in caso di pernottamento dalle ore 21.00 alle 22.00 Per le fotografie è consentito solo l'uso della macchina fotografica. VEDI area 5 punto 2.	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di spegnimento del dispositivo da parte dell'alunno; comunicazione alla famiglia. I genitori dovranno successivamente assicurarsi dell'avvenuta cancellazione di eventuali registrazioni effettuate in ambito scolastico. • Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola).
H6	Danneggiare persone, luoghi o cose.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale. • Annotazione sul registro di classe cartaceo/elettronico e sul libretto personale dello studente. • Convocazione della famiglia ed eventuale presenza del Dirigente Scolastico. • Sospensione dalle attività didattiche/formative (con o senza obbligo di presenza a scuola). • Rientro anticipato a cura della famiglia. • Risarcimento del danno arrecato (vedi Principi Generali, punto 4).

4- ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari (in particolare quelle più gravi) è ammesso ricorso, da parte dei genitori, ad un apposito Organo di garanzia interno all'Istituto.

Tale organo è composto da:

- Dirigente Scolastico, con funzioni di Presidente;
- n. 1 insegnante nominato dal Consiglio di Istituto;
- n. 2 rappresentanti dei genitori.

I ricorsi vanno presentati in forma scritta in Presidenza, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

Il Consiglio di Istituto, insieme all'insegnante designato, nomina un insegnante sostituto/subentrante in caso di rinuncia o incompatibilità di un componente. Allo stesso modo, i genitori, insieme ai due rappresentanti facenti parte dell'Organo di Garanzia, eleggeranno due genitori sostituti/subentrati in caso di rinuncia o incompatibilità di un componente.

L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Le delibere di tale Organo sono valide con la votazione dei membri effettivamente partecipanti alla seduta.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese, previa audizione degli interessati, entro i 10 giorni successivi alla presentazione del ricorso (vedi art. 2 del D.P.R. 235/2007).